

Sommario

Introduzione

11

PROLOGO

1. I protagonisti, 23 – 2. Un rapporto idealizzato, 29 – 3. Giardini proibiti, 32 – 4. Unità e differenza nei giardini comuni, 35

PRIMA PARTE

1. Affinità elettive. Da Gerusalemme a Roma (70-313)

1. Il *carmen* dei cristiani, 41 – 2. Un popolo che canta con il modello dei salmi, 43 – Excursus, 47 – 3. Le valenze musicali nei salmi e nei cantici dell'Antico Testamento, 55 – 4. La celebrazione eucaristica, 57 – 5. La lingua del sacro, 61

2. L'innamoramento. Dall'editto di Costantino alla "Regula" di Benedetto (313-530)

1. Una nuova configurazione, 64 – 2. Gerusalemme, Alessandria e Antiochia, 66 – 3. Agostino e Ambrogio, 68 – 4. L'ufficio divino (liturgia delle ore) e il monachesimo, 70 – 5. Il mosaico dei riti, 73 – 6. Suono e silenzio a Bisanzio, 76 – 7. Ruoli nell'organizzazione del canto, 79 – 8. Culto e spazio sacro, 81

3. L'ambiguità dell'amore. Da Gregorio Magno a Cluny (530-910)

1. Monachesimo e nuovi "dialetti" liturgici, 83 – 2. L'attribuzione gregoriana, 86 – 3. Caratteri del repertorio, 88 – 4. L'evoluzione dell'anno

liturgico, 92 – 5. Tropi e sequenze, 95 – 6. Il clero e l'interpretazione del culto, 97 – 7. La scrittura, il suono e il linguaggio dei segni, 100

SECONDA PARTE

4. *L'ingresso nel labirinto. Da Guglielmo di Volpiano a Guillaume de Machaut (910-1377)*

1. Cluny e il monachesimo alternativo, 105 – 2. Tra Oriente e Occidente, 108 – 3. Pellegrini della fede e testimonianze musicali, 110 – 4. Partecipazione all'eucaristia e dramma, 113 – 5. La musica, il diavolo e il bestiario sacro, 116 – 6. La polifonia, 117 – 7. La lingua e la monodia profana, 119 – 8. Il panorama della cultura, 121 – 9. Potere e musica, 124 – 10. Gli ordini religiosi e lo spirito del tempo, 125 – 11. La monodia sacra in volgare e l'elemento mariologico, 128 – 12. A Parigi l'ingresso nel labirinto, 131 – 13. *Conductus* e *motetus*, 133 – 14. Percezione del tempo e dolcezza della musica, 135 – 15. La *Docta Sanctorum Patrum* e il clima del Trecento, 137 – 16. I protagonisti italiani, 141 – 17. Arte e musica, 142 – 18. Guillaume de Machaut, 144

5. *Il sacrificio del Minotauro. Da Machaut a Lutero (1377-1523)*

1. Universalità e particolarismo, 146 – 2. Musica, arte e devozione, 150 – 3. *Domus Dedaly*, 153 – 4. L'organizzazione della musica, 154 – 5. Verso la messa "unitaria", 157 – 6. Musica e spazio sacro, 166 – 7. Testimonianza sulla prassi, 168 – 8. Santi e madonne, 170 – 9. Musica e cultura nel Quattrocento italiano, 172 – 10. L'organo, 175 – 11. Musica e parola tra Obrecht e Josquin, 177 – 12. Arte e apocalittica della storia, 181 – 13. Stili e turbamenti dell'arte, 184

6. *Uscire dal labirinto. Da Lutero a Benedetto XIV (1523-1740)*

1. Evoluzione spirituale, 187 – 2. Lutero: un nuovo inizio, 193 – 3. Dalla *Formula Missae* alla *Deutsche Messe*, 195 – 4. I canti spirituali, 197 – 5. Diverse declinazioni della Riforma, 198 – 6. Tentativi di riforma cattolica e il Concilio di Trento, 201 – 7. L'influenza di Carlo Borromeo, 203 – 8. Musica e mistica nell'area spagnola, 205 – 9. Venezia, 208 – 10. Palestrina e Lasso tra Roma e Monaco, 213 – 11. La regolamentazione del culto e della musica, 217 – 12. Musica e canto a Roma, 219 – 13. Arte, dogma e predicazione, 221 – 14. Claudio Monteverdi: la musica aderisce alla parola, 225 – 15. La conversione, le la-

crime e il madrigale spirituale, 229 – 16. Nei giardini ebraici, 233 – 17. “Stile antico” e policoralità, 235 – 18. Appartenenza ecclesiale e forma del culto, 237 – 19. L’organo e Frescobaldi, 238 – 20. La metafora floreale, 241 – 21. La sonata da chiesa, 245 – 22. L’oratorio e la devozione secolarizzata, 247 – 23. Musica, potere e identità religiosa, 253 – 24. Santa Cecilia: musica esteriore e canto interiore, 257 – 25. La geografia spirituale in Francia, 259 – 26. Da Titelouze a Couperin, 262 – 27. La musica sacra nell’arcipelago della Riforma, 265 – 28. Praetorius, Schütz e le classificazioni, 268 – 29. L’organo nella tradizione tedesca, 271 – 30. L’*Orgel-Büchlein* di Bach, 275 – 31. Le cantate, 277 – 32. La Passione, 281

TERZA PARTE

7. *Il sogno di Arianna. Da Benedetto XIV a Pio IX (1740-1846)*

1. La libertà religiosa e la lingua del culto, 285 – 2. La forma “messa”, 290 – 3. Le trasformazioni dell’organo e della musica sacra, 296 – 4. Tempo di Passione, 304 – 5. Il *Messiah* di Händel e le sorti dell’oratorio, 309 – 6. Mozart e il rituale massonico, 313 – 7. La Messa da requiem, 315 – 8. Bach e Beethoven, 317 – 9. Cherubini e Schubert, 327 – 10. Eclettismo architettonico e immaginario dell’arte, 330 – 11. Fattori culturali e purezza della musica, 333

8. *Arianna a Nasso. Da Pio IX al Concilio Vaticano II (1846-1963)*

1. Atmosfere del sacro da Schumann a Bruckner, 338 – 2. Il suono delle parole, 349 – 3. Giardini a Oriente, 352 – 4. Immagine sacra e crisi dell’oggetto, 355 – 5. Musica sacra, nera e bianca, oltre oceano, 357 – 6. Tra Parigi e Vienna, 361 – 7. Attorno al *Motu proprio* di Pio X, 369 – 8. Lorenzo Perosi: l’ultimo “giardiniere”, 376 – 9. La messa vista dai protagonisti della composizione, 381 – 10. Architettura e liturgia, 387 – 11. Sacerdozio e culto, 392 – 12. Da Stravinskij a Messiaen, 393 – 13. Una rinascita per la musica e per la spiritualità, 400

9. *Il lamento di Arianna. Dal Concilio Vaticano II a oggi (1963-2005)*

1. Il sacro, 407 – 2. La lingua, 415 – 3. La forma, 419 – 4. La vocalità, 424 – 5. Il suono dell’organo, 430 – 6. Il corpo dell’arte e l’anima dell’ascolto, 434 – 7. Dal beat al pop, con Bach e Warhol, 440 – 8. Laboratorio di musica contemporanea al servizio della liturgia, 447

<i>Indicazioni discografiche</i>	453
<i>Bibliografia essenziale</i>	481
<i>Ringraziamenti</i>	485
<i>Indice dei nomi</i>	487
<i>Indice analitico</i>	503